

PIANURA

Comezzano Cizzago

Tirocini di un anno in Comune: il bando

«Dote Comune»: due le possibilità di svolgere un tirocinio, uno nell'area Affari generali e l'altro in quella Finanziaria. Per candidarsi c'è tempo sino a martedì 29,

mentre il progetto formativo (durata di un anno, 300 euro al mese) inizierà il 20 dicembre. Domanda di partecipazione su www.dotecomune.it/avvisi-per-i-cittadini, selezionando l'avviso 23/2021. Informazioni 030.972021 (interni 216 o 205) o sul sito del Comune.



Capriano del Colle

Genitori e figli: «Cosa mi sfugge?»

Nell'ambito del ciclo di incontri «Cosa mi sfugge?», dedicato al rapporto tra genitori e figli, mercoledì 23 novembre è in programma il terzo momento di

riflessione sul tema «Genitori/Figli ... Studenti/Scuola. Quale abile compromesso?». Relatore della serata, il prof. Marcello Riccioni, il «Profe Strambo». L'appuntamento è fissato nel teatro parrocchiale alle 20.30. Organizza la locale Proloco.



Liquido prezioso. La corretta gestione dell'acqua è fondamentale soprattutto in periodi di siccità

Un corso al «Dandolo» per diventare esperti di gestione dell'acqua

Bargnano

Il nuovo indirizzo quinquennale apre le porte all'università e a varie professioni

Maria Teresa Marchioni

■ L'acqua è essenziale per la vita. Già lo sapevamo, ma ne abbiamo avuto conferma la scorsa estate, quando la siccità ha causato problemi anche nella Bassa, terra ricca e fertile grazie a questo elemento. La carenza d'acqua ci ha imposto la necessità di tutelare, gestendolo nel migliore dei modi, questo prezioso bene di cui la natura ci ha fatto dono. Per questo è da accogliere con soddisfazione ed entusiasmo il nuovo corso di studi quinquennale sulla «Gestione acque e risanamento ambientale»,

che, presentato ieri all'Istituto superiore «Vincenzo Dandolo» di Bargnano, è destinato a integrarsi alla perfezione con il territorio della Bassa, che, lo ribadiamo, vive anche e soprattutto di acqua.

La presentazione. Non a caso, oltre al dirigente scolastico Giacomo Bersini e alla vice Annalisa Bertolini, alla presentazione c'erano rappresentanti di tutte le istituzioni: Patrizia Bonaglia dell'Ufficio scolastico provinciale, il sindaco Giovanni Benzoni e anche per l'Associazione Terre Basse, il consigliere provinciale Filippo Ferrari, l'assessore regionale Fabio Rolli (in video), la consigliera regionale Federica Epis, Angelo Balsamo presidente delle Fondazioni Istituzioni agrarie raggruppate, Luigi Ferrari presidente Parco dell'Oglio, Marco Franzelli consigliere delegato di Acque bresciane, Die-

go Balduzzi del Consorzio bonifica Oglio Mella e il docente universitario Giorgio Bertanza.

Tutti uniti nel complimentarsi con il «Dandolo» per l'ottima scelta fatta e per garantire collaborazione e sostegno nell'attuazione di questo progetto che, come ha detto il dirigente Bersini, «avevamo in animo da tempo, poi tutto s'era fermato per via del Covid. Ora siamo pronti a partire». Il professor Paolo Longoni ha elencato le caratteristiche e gli

sboocchi professionali del corso, che, oltre a consentire l'accesso all'università (Ingegneria, Scienze, Chimica...), apre un'infinità di strade: addetto alla gestione di reti e impianti idrici, progettista di sistemi di gestione ambientale, tecnico per aziende di fornitura acqua potabile, tecnico per consorzi di bonifica e molto altro ancora. //

Alla presentazione pure i referenti di Acque bresciane, Istituzioni agrarie, Consorzio bonifica

Manerbio

Il viaggio all'estero è stato abbinato a un progetto dedicato all'ecologia

Umberto Scotuzzi

■ «Siamo rimasti piacevolmente sorpresi dall'accoglienza degli insegnanti, dei ragazzi e delle famiglie, che ci hanno fatto sentire come a casa, dalle coinvolgenti attività della scuola e stupiti dai meravigliosi paesaggi. Fare amicizia con persone straniere e vivere con loro, apre la mente e fa capire che, anche comunicando in una lingua straniera, si possono condividere e capire molte cose». Così Elisa, Filippo, Isabella, Jacopo e Leonardo, alunni della secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Manerbio, guidato dalla dirigente scolastica Annamaria Alghisi, raccontano l'esperienza vissuta di recente in Lituania, ospiti della scuola «Alytaus Volunges progimnazija» ad Alytus, nell'ambito del progetto europeo «Erasmus + Yeah!».

Il progetto. Quella in terra lituana è la prosecuzione di un progetto che, precedentemente, ha fatto tappa in Danimarca e Slovenia.

Gli alunni, accompagnati dalle insegnanti Elisa Bertocchi e Serena Cotelli, insieme ai coetanei danesi, sloveni, spagnoli e lituani, hanno compreso che la sostenibili-



In trasferta. Gli alunni dell'istituto comprensivo con le insegnanti

tà non è un concetto astratto, ma dev'essere vissuta in concreto, nella quotidianità. Il tema prescelto, infatti, riguarda la sostenibilità ambientale e le buone pratiche per realizzarla. E così, prima della partenza, gli alunni si sono messi in gioco con la «Zero Waste Challenge», seguendo i principi delle 3R (riduci, riutilizza, ricicla). Ciascuno di loro ha scelto una sfida e l'ha presentata durante la mobilità: c'è stato chi ha provato ad abbattere il consumo di bottiglie di plastica in classe, chi a spegnere gli apparecchi elettronici e chi invece a evitare la macchina. I cinque alunni partecipanti hanno avuto l'opportunità di vivere un'immersione linguistica ospiti dei coetanei lituani e

di osservare e confrontarsi con tutto il gruppo dei partecipanti. Numerosi i laboratori pratici tra creatività e tecnologia (riciclo creativo, musica sostenibile, robotica e cucina) in cui sono stati protagonisti. Il gruppo è stato anche ricevuto dagli amministratori della città ospitante, permettendo così di sensibilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva alla vita comunitaria. Inoltre, il gruppo ha avuto l'opportunità di conoscere il territorio lituano con i suoi paesaggi caratteristici. Il prossimo febbraio vi sarà un'altra tappa, in Spagna; mentre a maggio, a chiusura del percorso, toccherà all'istituto manerbiese organizzare l'accoglienza dei Paesi partner. //

Addio alla carta, lo sportello per l'edilizia ora è online

Calvisano

Attivo il servizio al quale si accede dal sito del Comune: basta avere lo Spid

■ Meno carta, più dati virtuali: lo sportello telematico per l'edilizia del Comune di Calvisano è attivo. E, accessibile dal sito www.comune.calvisano.bs.it, l'assessore Cinzia Candrina lo presenta con entusiasmo: «Siamo giunti al termine di un lungo percorso, che por-

ta miglioramento ai servizi per la comunità», osserva, insieme al consigliere comunale Michel Lesoli nonché ai geometri dell'ufficio tecnico Silvia Tomasoni e Giancarlo Barcellanidi, «lei che ha seguito da vicino la nascita della piattaforma. Con il loro lavoro «dietro le quinte», è quindi chiara l'intenzione del Comune di strizzare maggiormente l'occhio al web per le procedure da effettuarsi altrimenti in presenza in municipio, tanto più dopo i 155mila euro ottenuti di recente dai fondi Pnrr, appunto propedeutici per rafforzare la digitalizzazione: una cifra, questa, che va a



Municipio. Novità telematica

sommarsi ai 150mila euro già incassati nei mesi scorsi per la medesima finalità.

Progetto. «Salvare tutto "in cloud" è un passo importante – commenta al proposito il sindaco Angelo Formentini –: ottimizziamo le risorse, snelliamo i tempi della burocrazia e, nel mentre, avviciniamo i cittadini alla pubblica amministrazione. E questo è solo un primo passo: prossimamente amplieremo ulteriormente le aree digitali a disposizione dei

cittadini». Intanto da mercoledì in qualsiasi momento (7 giorni su 7, h24) è possibile presentare istanze inerenti l'edilizia da un dispositivo connesso ad internet (pc, tablet o smartphone).

«Basta autenticarsi con lo Spid, la carta d'identità elettronica o quella dei servizi (la tessera sanitaria) e scegliere quale sezione fa al proprio caso – spiega Fabio Erba del Gruppo Maggioli, gestore del portale –. Una volta all'interno, è possibile compilare i vari campi di una procedura ex no-

vo in modo guidato oppure scaricare direttamente la modulistica interessata con la relativa descrizione di accompagnamento: tra le tante voci disponibili è presente la ristrutturazione di un immobile, il permesso di costruire, la certificazione per il bonus facciate, la richiesta della dichiarazione di inagibilità, l'eliminazione di barriere architettoniche e molto altro».

Completata poi dal privato o dal tecnico, la pratica – giuridicamente valida al 100% con una firma elettronica e protocollata automaticamente al Comune – è integrabile, stampabile nonché consultabile il suo stato di avanzamento dall'apposita area personale. //

MARCO ZANETTI